



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Maggio 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-maggio 2014 mostrano, nel complesso, un aumento pari a 2.553 milioni di euro (+1,1 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, che è la risultante tra la crescita delle entrate tributarie (+2.643 milioni di euro, pari a +1,7 per cento) e la sostanziale invarianza, in termini di cassa, delle entrate contributive (-90 milioni di euro, pari a -0,1 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-maggio 2014 evidenziano una crescita del gettito pari a +2.643 milioni di euro (+1,7 per cento). Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+2.133 milioni di euro, +1,4 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita il gettito dei ruoli incassati (+455 milioni di euro, +16,1 per cento) come anche quello delle entrate degli enti territoriali (+263 milioni di euro, +2,6 per cento). In flessione le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (208 milioni di euro, 2,2 per cento).

Gen-Mag	2013	2014	Δ	$\Delta\%$
Totale	151.819	154.462	2.643	1,7%
Bilancio Stato	148.512	150.645	2.133	1,4%
Ruoli (incassi)	2.826	3.281	455	16,1%
Enti territoriali	10.065	10.328	263	2,6%
Poste correttive (*)	-9.584	-9.792	-208	-2,2%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi cinque mesi del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 150.645 milioni di euro (+2.133 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), presentando una crescita tendenziale dell'1,4 per cento. In particolare risultano pari a 74.700 milioni di euro (-1.319 milioni di euro, -1,7 per cento) le imposte dirette e a 75.945 milioni

di euro (+3.452 milioni di euro, +4,8 per cento) le imposte indirette.

Il decremento delle imposte dirette è dovuto in particolare alla riduzione dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale (-418 milioni di euro), a seguito dell'incremento di 10 punti percentuali dell'acconto versato nel mese di ottobre, e dell'imposta sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato (-461 milioni di euro), sulla quale incidono il calo dei rendimenti di capitali investiti da parte delle società che operano nel risparmio e il versamento del 100% dell'acconto, effettuato nel mese di dicembre, relativamente all'imposta sostitutiva sui redditi di natura finanziaria in regime di risparmio amministrato.

Tra le imposte indirette, la dinamica dell'IVA (+1.450 milioni di euro, pari a +3,7%) riflette la variazione positiva registrata dalla componente relativa agli scambi interni (+1.782 milioni di euro, pari a +5,3%). Si riduce la flessione dell'IVA relativa alle importazioni da Paesi extra-UE (-332 milioni di euro, pari a -5,9%) a seguito del risultato positivo registrato nel mese di maggio (+70 milioni di euro, pari a +6,7%). Sul risultato complessivo incidono anche gli effetti dell'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IVA ordinaria dal 21 al 22%, a decorrere dal 1° ottobre, disposto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2013 e gli effetti derivanti dal pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori, di cui al D.L. n. 35/2013 e al D.L. n. 102/2013. Cresce in modo significativo l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+831 milioni di euro, pari a +9,6%) principalmente per effetto dell'abolizione della riserva, destinata alle regioni a statuto ordinario, di quote di gettito accise, benzina e gasolio, che a partire dagli ultimi mesi del 2013 affluiscono direttamente sul capitolo di competenza dell'erario e degli aumenti dell'aliquota d'accisa sui carburanti stabiliti dall'art. 61, comma 1, del D.L. n. 69/2013.

Gen-Mag	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	148.512	150.645	2.133	1,4%
Imp. Dirette	76.019	74.700	-1.319	-1,7%
IRPEF	67.503	67.210	-293	-0,4%
IRES	1.575	1.415	-160	-10,2%
Imp. Indirette	72.493	75.945	3.452	4,8%
IVA	39.433	40.883	1.450	3,7%
Oli minerali	8.627	9.458	831	9,6%

1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-maggio 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 455 milioni di euro (+16,1 per cento). Tale risultato è dovuto al versamento straordinario, nel mese di aprile, da parte di un grande contribuente.

Gen-Mag	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	2.826	3.281	455	16,1%
Imp. Dirette	1.824	2.210	386	21,2%
Imp. Indirette	1.002	1.071	69	6,9%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi cinque mesi del 2014, segnano un aumento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 10.328 milioni di euro con una crescita di 263 milioni di euro (+2,6 per cento). In lieve flessione il gettito IRAP (-305 milioni di euro, -5,5 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+377 milioni di euro, +111,5 per cento).

Gen-Mag	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	10.065	10.328	263	2,6%
Add. Regionale	3.165	3.257	92	2,9%
Add. Comunale	1.028	1.127	99	9,6%
IRAP	5.534	5.229	-305	-5,5%
IMU comuni	338	715	377	111,5%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 9.792 milioni di euro (+208 milioni di euro, +2,2 per cento), sono in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una variazione positiva di 110 milioni di euro (+1,8 per cento).

Gen-Mag	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	9.584	9.792	208	2,2%
Comp. Dirette	1.325	1.411	86	6,5%
Comp. Indirette	5.977	6.087	110	1,8%
Comp. Territoriali	120	120	0	0,0%
Vincite	2.162	2.174	12	0,6%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-maggio ammontano a 145.413 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2013 di +2.270 milioni di euro (+1,6 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +3.476 milioni di euro (+5,0 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+1.265 milioni di euro, pari al +3,2 per cento) e degli oli minerali (+1.565 milioni di euro, pari al +18,6 per cento). In flessione le imposte dirette che ammontano a 73.043 milioni di euro (-1.206 milioni di euro, pari al -1,6 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Mag	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	148.512	150.645	2.133	1,4%
Totale Dirette	76.019	74.700	-1.319	-1,7%
IRPEF	67.503	67.210	-293	-0,4%
IRES	1.575	1.415	-160	-10,2%
Sostitutiva	3.842	3.424	-418	-10,9%
Altre dirette	3.099	2.651	-448	-14,5%
Totale Indirette	72.493	75.945	3.452	4,8%
IVA	39.433	40.883	1.450	3,7%
Oli minerali	8.627	9.458	831	9,6%
Tabacchi	4.153	4.216	63	1,5%
Lotto e lotterie	4.750	4.669	-81	-1,7%
Altre indirette	15.530	16.719	1.189	7,7%

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Mag	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	143.143	145.413	2.270	1,6%
Totale Dirette	74.249	73.043	-1.206	-1,6%
IRPEF	65.132	64.780	-352	-0,5%
IRES	2.194	2.277	83	3,8%
Sostitutiva	3.755	3.331	-424	-11,3%
Altre dirette	3.168	2.655	-513	-16,2%
Totale Indirette	68.894	72.370	3.476	5,0%
IVA	39.157	40.422	1.265	3,2%
Oli minerali	8.435	10.000	1.565	18,6%
Tabacchi	3.841	3.884	43	1,1%
Lotto e lotterie	3.088	2.399	-689	-22,3%
Altre indirette	14.373	15.665	1.292	9,0%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del periodo gennaio-maggio 2014 sono risultati pari a 88.779 milioni di euro, sostanzialmente in linea con le entrate dello stesso periodo del 2013, risultato che sconta peraltro gli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste per i premi assicurativi INAIL dalla legge di Stabilità 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Maggio (mln.)	2013	2014	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	80.935	81.687	753	0,9
INAIL	5.189	4.341	-848	-16,3
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.745	2.750	6	0,2
TOTALE	88.868	88.779	-90	-0,1

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.
(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dello 0,9 per cento rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,6 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-0,7 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Gli incassi INAIL sono risultati inferiori di circa 850 milioni di euro rispetto a quelli realizzati nel 2013, per effetto delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste dalla legge di Stabilità 2014. Nel mese di maggio sono stati incassati i premi che erano slittati dal mese di febbraio per consentire all'INAIL di calcolare i premi assicurativi in applicazione della suddetta normativa.